



Comune di LOGRATO

**Affidamento del servizio di
gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati
– anni 2022/2026 (oltre eventuale rinnovo
triennale)**

Conforme al DM 13.2.2014 (Criteri Ambientali Minimi)

CAPITOLATO D'ONERI

Allegato 5 al Capitolato

DUVRI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZA

N. Rev.	Data	Descrizione Aggiornamento	Responsabile Aggiornamento	Responsabile Verifica	Note

SOMMARIO

SOMMARIO	2
1 PREMESSA.....	3
2 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO.....	3
3 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE	3
4 ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE.....	3
5 INFORMAZIONI SUI RISCHI	4
6 EVENTUALE INTERVENTO DI ALTRE DITTE	8
7 ONERI E COSTI PER LA SICUREZZA	10
8 AVVERTENZE FINALI	10

1 PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 26, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008, che impone alle parti contraenti dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

In esso sono contenute tutte le informazioni che il Comune e l'Appaltatore si forniscono reciprocamente al fine di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto del contratto;
- b) coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Ai fini della redazione del presente documento, si considera interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Nel presente documento sono evidenziate le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta. L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazioni al DUVRI sulla base della propria esperienza senza che questo giustifichi modifiche o adeguamento dei prezzi o dei costi della sicurezza. Nel caso in cui, durante l'esecuzione del contratto, si renda necessario apportare varianti al contratto, si procede all'aggiornamento del DUVRI.

2 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

Il contratto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana, e pulizia della rete stradale come definiti dall'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, oltre alla gestione dell'Isola Ecologica.

Per la descrizione delle prestazioni contrattuali si rinvia al Capitolato d'oneri.

3 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	Comune di Lograto
Sede legale	Via Calini n.9 – LOGRATO (BS)
Sede operativa	Via Calini n.9 – LOGRATO (BS)
Telefono	0309973614
E-mail	protocollo@pec.comune.lograto.bs.it
Codice fiscale	00855700175
Partita I.V.A.	00855700175
Datore di Lavoro (persona fisica)	Sindaco rag. Gianandrea Telò

4 ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Sede legale			
Sede operativa			
Telefono			
Fax			
E-mail			
Codice fiscale			
Partita I.V.A.			
Iscrizione alla C.C.I.A.A.			
Posizione assicurativa INAIL		sede di	
Posizione INPS		sede di	
C.C.N.L. applicato			
Datore di Lavoro (persona fisica)			
Referente per l'attività			
Telefono emergenze (mobile)			
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)			
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)			
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)			
Medico Competente			
Responsabile Prevenzione Incendi			
Responsabile Pronto Soccorso			

In caso di aggiudicazione ad un **raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o ad consorzio di cooperative o di produzione e lavoro** che impieghi più di un consorziato, la presente scheda dovrà essere compilata in più esemplari, da contrassegnare con 3.1, 3.2 ecc., uno per ciascun operatore economico coinvolto.

In caso di affidamento di parte dei servizi in **subappalto**, la stessa scheda dovrà essere compilata in più esemplari, da contrassegnare con 3.a, 3.b ecc., uno per ciascun subappaltatore.

5 INFORMAZIONI SUI RISCHI

Con riferimento all'articolo 26 del decreto legislativo n. 81 del 2008, si riportano le informazioni riguardanti i rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli addetti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

ESECUZIONE DEI SERVIZI IN ESTERNO SU STRADE E AREE PUBBLICHE			
Fattore di rischio	CAUSA	MISURE di PROTEZIONE	
		Collettiva	Individuale
Investimento	Movimento veicoli, traffico veicolare sulla rete stradale	Segnalazione e delimitazione aree nelle attività di pulizia area mercato	Indumenti ad alta visibilità
Ribaltamento	Possibili declivi lungo il ciglio stradale (pendenze e fossati)	Evitare l'uso di veicoli e attrezzature che potrebbero ribaltarsi. Definire le corrette procedure operative	
Inciampare, scivolare	Eventuali dislivelli, dossi, avvallamenti e buche		Scarpe di sicurezza
Caduta materiale	Rischio durante le operazioni di carico dei rifiuti sui mezzi	Realizzazione degli interventi con le necessarie precauzioni	
Condizioni climatiche	Condizioni ambientali a volte sfavorevoli (pioggia, nebbia, ghiaccio e neve)		Indumenti protettivi
Rumore	Derivante dal traffico oltre che da attrezzature eventualmente in uso		Otoprotettori selettivi, valutazione di pertinenza dell'appaltatore

Al fine di coordinare le attività di cui sopra, di seguito si forniscono alcune informazioni di carattere generale riguardanti gli impianti, le attrezzature e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla tipologia di attività svolta.

ESECUZIONE DEI SERVIZI IN ESTERNO SU STRADE E AREE PUBBLICHE			
Fattore di rischio	CAUSA	MISURE di PROTEZIONE	
		Collettiva	Individuale
Polveri e gas	Legate al traffico e alle condizioni operative		Opportune maschere e occhiali in relazione all'intervento
Folgorazione e urto	Presenza di ostacoli aerei, linee elettriche aeree (ad esempio durante le attività di raccolta)	Verificare che nell'area di intervento non vi sia presenza di intralci aerei e delle linee di tensione, garantire le distanze adeguate	
Rischio biologico	Potenziale esposizione nelle fasi di vuotatura cestini e raccolta rifiuti (siringhe, residui organici infetti ecc.)	sistemi di precauzione (pinze)	Utilizzo dei necessari DPI (guanti, tute ecc.)
Rischio Chimico	Potenziale esposizione nel corso della rimozione di rifiuti pericolosi (pile e batterie con fuoriuscita di liquido, eternit, vernici tossiche ecc.)	sistemi di precauzione (copertura, barriere di protezione, sigillatura ecc.)	Utilizzo dei necessari DPI (guanti, tute ecc.). Avviso agli organi competenti
Rischio Incidente	Potenziale esposizione nel corso della rimozione di rifiuti pericolosi (pile e batterie con fuoriuscita di liquido, eternit, vernici tossiche ecc.)	un defibrillatore e una bombola di ossigeno con erogatore, disponibili al Centro di Raccolta o sulla rete del percorso dei mezzi per la raccolta differenziata	Utilizzo dei necessari DPI (guanti, tute ecc.). Avviso agli organi competenti

Al fine di coordinare le attività, di seguito si forniscono alcune informazioni di carattere generale riguardanti gli impianti, le attrezzature e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla tipologia di attività svolta.

Adempimenti / Prescrizioni	SI	NO	Note
Impianti o attrezzature del committente messe a disposizione dell'appaltatore con l'eventualità dell'uso promiscuo		X	
Necessità di specifico requisito professionale	X		Come specificato nel CCNL
Disponibilità di servizi igienici per i lavoratori dell'appaltatore		X	Si tratta di attività esterne su base prevalente di mobilità
Presenza di apparecchi telefonici per comunicazioni di emergenza		X	Cellulare, con dispositivo vivavoce, su ogni mezzo dotato di operatore
Disponibilità di alimentazione elettrica (ove viene consentito di allacciare direttamente attrezzature o macchine dell'appaltatore)		X	
Presenza di mezzi di estinzione degli incendi	X		a. Su ogni mezzo a cabina chiusa. b. Presso il Centro di Raccolta.
Presenza, negli ambienti ove opereranno i lavoratori dell'appaltatore, di percorsi di esodo e/o uscite di emergenza relative all'attività del committente		X	Si tratta di attività esterne su base prevalente di mobilità.
Misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente per la propria attività in relazione al rischio di incendio		X	Si tratta di attività esterne su base prevalente di mobilità.
Misure di primo soccorso		X	Cassetta/pacchetto di medicazione: a. su ogni mezzo a cabina chiusa. b. presso il Centro di Raccolta. Personale formato per il primo soccorso

Altre informazioni utili

- Non parcheggiare il mezzo in punti che possano determinare intralcio o pericolo al traffico stradale.
- Non lasciare incustodito o abbandonare il materiale rimosso, con particolare riguardo alle aree frequentate
- dall'utenza scolastica.

- Prestare attenzione durante le manovre dei mezzi in prossimità di passi carrai, uscite pedonali, marciapiedi e piste ciclopedonali.
- Trasportare e conferire il materiale nel rispetto delle vigenti normative ambientali.
- Il personale deve essere in possesso della idoneità alla mansione che comprenda tutti gli aspetti previsti dalla vigente normativa.
- Sorveglianza continua sull'uso di alcool e sostanze psicotrope.
- In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si manipolino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

6 EVENTUALE INTERVENTO DI ALTRE DITTE

L'Appaltatore si deve attenere alla cooperazione e al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, compilando in tutte le parti di pertinenza la seguente "scheda impresa esterna".

E' dovere dell'Appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese e ai lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali servizi in subappalto) richiedendo di compilare, a ciascuna di esse, una copia della "scheda impresa esterna", secondo il modello che segue, ad integrazione di quella predisposta dall'Appaltatore stesso, oppure di condividere quest'ultima.

ESECUZIONE DEI SERVIZI DA PARTE DEI DIVERSI OPERATORI ECONOMICI				
Impresa/Ditta:				
Attività	Fattore di rischio	CAUSA	MISURE di PROTEZIONE	
			Collettiva	Individuale

Di seguito si riportano le misure da adottare da parte dell'Appaltatore al fine di eliminare le possibili interferenze dell'esecuzione dei servizi.

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Fattore di rischio	CAUSA	MISURE PREVENTIVE
Rischio da/per terzi	Giornate di mercato	Definire i tempi, modi di intervento con il responsabile di procedimento. Delimitare le aree, circoscrivere inibendo il passaggio a terzi
Investimento e incidenti	Traffico veicolare, interventi specifici	Definire le prassi di gestione del traffico veicolare eventualmente con il supporto della Polizia Locale
Amianto	Discariche abusive	Segnalare il ritrovamento e non intervenire con il proprio personale
Altro:		

7 ONERI E COSTI PER LA SICUREZZA

Nell'appalto sono previsti oneri e costi per l'adempimento alle prescrizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nell'esecuzione del servizio.

Ciascuna lavorazione con impiego di personale è retribuita con un prezzo che comprende il corrispettivo le misure da adottare in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nell'esecuzione del servizio, indicato specificatamente e che, in relazione all'entità e alle caratteristiche dei servizi, è giudicato congruo.

Tale parte di corrispettivo non è soggetta al ribasso in sede di gara come esplicitato nell'Allegato 6 al Capitolato.

8 AVVERTENZE FINALI

L'Appaltatore è tenuto a valutare e attivare tutte le misure necessarie per la protezione dei propri lavoratori e per la protezione dei terzi da eventuali rischi. Il presente costituisce parte integrante del contratto d'appalto e ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto deve essere soggetto a revisione ed aggiornamento.

La sottoscrizione del presente DUVRI non esime l'Appaltatore dalla valutazione dei rischi di cui agli articoli 28, 29 e 30, del decreto legislativo n. 81 del 2008, che deve altresì porre in atto le misure di prevenzione e protezione e il relativo servizio (articoli da 31 a 35), la formazione, l'informazione e l'addestramento degli addetti (articoli 36 e 37) e la sorveglianza sanitaria (articoli da 38 a 42) e resta l'unico responsabile della gestione delle emergenze (articoli da 43 a 46).